



COMUNE DI TERNI
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Numero 470 del 22/02/2022

**OGGETTO: PNRR M1C3 - INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITA' DEI BORGH
STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE
ED ECONOMICA. CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN
DOORS FOR OUTDOOR. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA
DELLA RETE DEI PARTNER AL FINE DI SVILUPPARE IL COINVOLGIEMNTO
DELLE COMUNITA' LOCALI E DI ALTRI STAKEHOLDER.**

ESERCIZIO 2022

OGGETTO: PNRR M1C3 – INTERVENTO 2.1 – ATTRATTIVITA’ DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA. CESI, PORTA DELL’UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DELLA RETE DEI PARTNER AL FINE DI SVILUPPARE IL COINVOLGIEMNTO DELLE COMUNITA’ LOCALI E DI ALTRI STAKEHOLDER.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno del 24/12/2021 (G.U. n.309 del 30/12/2021) recante *“Differimento al 31 marzo 2022 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali”* che autorizza l’esercizio provvisorio sino al 31 marzo 2022;

Visto l’art.163 del D.lgs. 267/2000 come modellato dal D.Lgs.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che disciplina la gestione finanziaria degli enti locali in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria;

Visto il decreto prot. n. 185425/2019 di conferimento dell’incarico di dirigente del servizio;

Vista la DGC n. 12 del 26.1.2022 con la quale è stato approvato di rispondere alla manifestazione d’interesse per la candidatura di un borgo storico per il finanziamento di un progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse dell’intervento 2.1 M1_C3;

Visto che con la DGR nr. 118 del 18.2.2021 la manifestazione d’interesse presentata dal Comune di Terni è stata individuata tra i 19 progetti su 39 che possono partecipare alla seconda fase di selezione che porterà all’individuazione del borgo idoneo alla realizzazione del Progetto Pilota da presentare alla Regione Umbria entro il 2.3.2022;

Viste le linee Guida, i criteri per la redazione, la presentazione e la valutazione degli studi di fattibilità approvate dalla Regione Umbria per la candidatura di un borgo storico per il progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse 2.1 M1_C3 – Turismo e Cultura del PNRR – Linea di Azione A;

Considerato che gli interventi richiedono una forte collaborazione pubblico – privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d’azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi, al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica assumono rilievo i progetti che sono in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e no profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l’integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione;

Il tema centrale del progetto è il miglioramento dell'attrattività del territorio per le imprese e i potenziali nuovi residenti attraverso percorsi integrati per la valorizzazione paesaggistica e la cultura dei territori montani. Si tratta di obiettivi da raggiungere con la valorizzazione di Cesi come porta d'accesso dell'Umbria centrale e come borgo vocato all'accoglienza e alla promozione turistica della propria area e dell'intera regione, oltre che come luogo adatto ad una nuova residenzialità, dove utilizzare al meglio le tecnologie green per gli spostamenti, le più attuali forme dell'abitare, le connessioni digitali, il patrimonio dei beni culturali, il patrimonio immateriale delle tradizioni, il rapporto intergenerazionale, l'educazione ai temi ambientali.

Il progetto sviluppa una particolare attenzione alle attività legate agli sport outdoor, ai cammini, ma si basa sullo straordinario patrimonio di storia, archeologia, arte, cultura di Cesi, sulla riscoperta delle sue tradizioni, anche attraverso nuove modalità di narrazione.

Si basa inoltre sulla eccezionale posizione geografica di Cesi, di grande valore paesaggistico, in altura e molto legata al proprio sistema montuoso, ma vicinissima alle grandi vie di comunicazione stradale e ferroviaria.

Il progetto sarà inoltre supportato da una struttura tecnica complessa come quella del Comune di Terni che – storicamente – garantisce una capacità realizzativa adeguata rispetto a interventi di notevoli dimensioni come quello previsto.

Tutti gli elementi presi in considerazione, messi a sistema, possono favorire il ripopolamento del borgo di Cesi attraverso una nuova residenzialità e una ricettività diffusa sostenuta da un'offerta di servizi all'avanguardia, capace di generare un notevole indotto lavorativo, particolarmente mirato alle fasce giovanili.

Il risultato atteso è che un'area ad oggi non produttiva, come quella del borgo di Cesi, a causa della localizzazione, grazie a una co-progettazione pubblico-privato si trasformi progressivamente in una zona di sintesi, all'incrocio tra la produzione, la protezione della natura e la gestione del territorio. Così facendo si aprirà alla flessibilità, dando piena sostanza a quella che oggi si chiama pluri-attività e che sarà domani la nuova imprenditorialità del nostro territorio.

Dunque, il borgo di Cesi, il suo territorio e la sua vocazione all'accoglienza potranno rappresentare un nodo d'integrazione in una Regione altamente competitiva.

Il tema portante del progetto di rigenerazione proposto dal Comune di Terni per Cesi è sintetizzato nel claim: *Cesi porta dell'Umbria, porta delle meraviglie open doors for outdoor.*

Il progetto propone un borgo trasformato e proiettato nel futuro seguendo le sue principali vocazioni: sport all'aria aperta, cultura, archeologia e tradizioni, ambiente e socialità.

Il rinnovato borgo di Cesi ospiterà un hub di servizi per l'outdoor, con interventi innovativi per favorire le attività di arrampicata e speleologia (sulle numerose falesie e nel sistema di grotte carsiche accessibili anche direttamente dal borgo), MTB e E-bike, con l'installazione di colonnine di ricarica nel borgo e sulla montagna che lo sovrasta, downhill e pump track, con infrastrutture dedicate nell'area dell'ex campo sportivo ora in abbandono (parete artificiale per l'arrampicata, noleggio bici, ricarica e servizio navette elettriche, locali tecnici) e nell'area dell'ex tiro a volo a monte dell'abitato di Cesi; parapendio (dall'area della Penna di Sant'Andrea con una nuova rampa di decollo e locali tecnici); attività di escursionismo con guide, orienteering; punto tappa di cammini francescani ("Di qui passò Francesco" e "Cammino dei Protomartiri Francescani") e trekking (Martani Trekking).

Le attività nel settore degli sport outdoor saranno integrate e sostenute con la realizzazione di strutture ricettive dedicate, in particolare un “Bike resort” dotato di “Bike suite” e un ostello per accogliere le persone in cammino e chi pratica l’arrampicata sportiva.

Nel settore della residenzialità, uno spazio sarà riservato alla realizzazione di una “Casa delle guide” che potrà essere utilizzata per soggiorni lunghi e stagionali da parte dei tecnici e dei professionisti che accompagneranno i visitatori nella fruizione dei diversi sport, in collaborazione con la sezione di Terni del Club Alpino Italiano che partecipa al progetto. La casa delle guide sarà dotata di sale riunioni e conferenze per i briefing e i corsi d’aggiornamento (Ex chiesa di Sant’Andrea, da ristrutturare)

Le attività di sport outdoor saranno supportate anche da spazi commerciali (botteghe da realizzare) nelle vie del borgo, dedicati alla vendita di prodotti attinenti agli sport praticati. Saranno inoltre previsti punti di ristoro dedicati, con caffetteria, bar e ristorante, in collaborazione con Slow Food Italia che partecipa al progetto per la valorizzazione dei prodotti locali, in particolare l’olio extravergine d’oliva, insieme alle associazioni cesane e agli operatori della zona.

Per quel che riguarda la ricettività, la rete dei B&B e delle case vacanza già presente in paese sarà ampliata e messa a sistema in un albergo diffuso (interventi di privati da sostenere). Per la promozione e la comunicazione congiunta (da finanziare attraverso il progetto) si utilizzerà anche la narrazione legata al collegamento ancora esistente tra molti dei palazzi e delle case del borgo attraverso le cavità sotterranee. L’albergo potrebbe dunque chiamarsi “Le case dei venti”, o “Le case di Eolo”
Il monte Eolo alle pendici del quale è aggrappato l’abitato di Cesi, era detto “la prigione dei venti”, per il sistema di grotte che lo attraversa e che espelle aria fresca d’estate e calda d’inverno, anche nelle cantine delle case del borgo.

Ancora in tema di residenze e di ripopolamento, saranno ristrutturati gli edifici dell’ex convento e dell’ex colonia di sant’Onofrio (in abbandono) e dell’ex convento e orfanotrofio Madre Francesca Peticca (oltre 2500 mq complessivi), con la previsione di spazi di cohousing e coworking, e alloggi di varia metratura adatti sia a single che a famiglie, tutti con la previsione di ampie vetrate con vista panoramica sulla valle di Terni e quindi vocati anche per una residenzialità artistica, con particolare riferimento alla grafica e al design con la collaborazione di Molly & Partners e l’architetto Marco Lucci che partecipano al progetto.

L’ex convento-orfanotrofio, con la chiesa di Sant’Agnese, sarà in parte adibito a RSA a matrice culturale con la denominazione “La Casa dei Nonni” e ospiterà anche un centro di ricerca demografico-antropologico sulle tradizioni locali dei Martani e della Valnerina ternana in collaborazione con il CEDRAV.

La Casa dei Nonni si trasformerà così in Casa delle Storie dove gli ospiti potranno confrontarsi direttamente con gli anziani, ascoltandone le narrazioni o partecipando a laboratori e a performance artistiche.

La casa delle storie, insieme alla casa dei nonni servirà all’elaborazione del grande patrimonio immateriale costituito da leggende, usi e tradizioni popolari dell’area delle Terre Arnolfe che potrà essere utilizzato nella narrazione del territorio per renderlo ancora più attrattivo attraverso forme di turismo esperienziale. In questo senso potranno essere attivati percorsi narrativi nel borgo e lungo la sentieristica della montagna attraverso App e QR Code.

Palazzo Contelori, dimora storica ed ex sede del Comune di Cesi, con splendida vista sulla conca ternana, con la sua capacità ricettiva e l'auditorium dell'ex chiesa di Sant'Angelo che il Comune di Terni ha di recente affidato in gestione ad una società privata, in collaborazione con l'Università della Tuscia e con Università internazionali (Australia e USA) potrà ospitare alcune residenze (soggiorni di 30 e 60 giorni) degli studenti che annualmente partecipano alle campagne di scavo organizzate nella vicina area archeologica di Carsulae in collaborazione con Astra Onlus che partecipa al progetto.

Inoltre Arpa Umbria, in collaborazione con il Comune di Terni – Assessorato all'Ambiente e altri enti si impegnano a organizzare eventi, convegni, seminari di studio e corsi d'aggiornamento sul tema della transizione ecologica/energetica nell'auditorium e nelle strutture di palazzo Contelori nelle giornate a disposizione dell'amministrazione comunale.

Gli edifici ristrutturati e tutti quelli dedicati alla ricettività oltre che ad attività pubbliche saranno dotati di accesso alla banda larga (il borgo è già raggiunto dalla fibra) e da un wi-fi di libero accesso.

Saranno realizzati nuovi parcheggi accessibili nella zona sottostante il borgo, collegati da percorsi meccanizzati con il borgo stesso, e istituito un sistema di mobilità sostenibile con bus elettrici (successivamente a idrogeno, grazie al progetto Hydra del Comune di Terni) tra il centro città, la stazione ferroviaria e il borgo di Cesi. Le navette potranno collegare Cesi anche con la Cascata delle Marmore e la Valnerina dove sarà possibile praticare gli sport outdoor legati all'acqua. In questo senso Cesi si candida ad essere hub e centro di ospitalità degli sport outdoor per tutta l'Umbria meridionale partendo da quanto già elaborato nel Piano di Valorizzazione Strategica e nel Piano di Marketing territoriale del Comune di Terni.

Il borgo di Cesi e il suo territorio (convento francescano della Romita di Cesi), sono attraversati da importanti cammini francescani di carattere interregionale "Di qui passò Francesco" e regionale "Cammino dei Primi Francescani" o dei "Protomartiri Francescani". Infine Cesi è punto tappa del "Martani Trekking" un percorso ad anello di 120 chilometri sull'intero territorio dei Monti Martani realizzato negli anni '90 dalla Regione Umbria. L'obiettivo è di realizzare un ostello, offrire ospitalità, informazioni ed eventi mirati all'interno del borgo, anche attraverso un info-point sui cammini, all'interno di palazzo Stocchi.

In collaborazione con il Cai e le associazioni del borgo sarà risistemata tutta la rete sentieristica (intervento da finanziare attraverso il progetto) che parte dal borgo verso i Monti Martani e in particolare "il sentiero delle torri" che collega il centro del borgo a 437 metri sul livello del mare, attraverso le torri della rocca (che saranno messe in sicurezza con un intervento specifico), fino all'arce di Sant'Erasmo a 790 metri sul livello del mare e poi fino alla cima del monte Torre Maggiore (1120 metri). Di qui si potrà scendere fino all'eremo francescano della Romita di Cesi e poi all'area archeologica di Carsulae, quindi attraverso Santa Caterina di Poggio Azzuano, di nuovo a Cesi con un affascinante percorso ad anello.

Grazie alla collaborazione con Astra Onlus (società di professionisti nel settore archeologico), il borgo di Cesi offrirà, all'interno di Palazzo Stocchi (di proprietà comunale, da ristrutturare), un punto informativo sulle aree archeologiche del territorio con la proiezione di video con ricostruzione digitale e con l'utilizzo di app a realtà aumentata appositamente realizzate.

Astra Onlus organizzerà visite guidate ai siti archeologici del borgo (mura poligonali in località La Pittura), dell'arce di Sant'Erasmo (mura poligonali e resti dell'insediamento umbro-sabino di Clusiolum), di monte Torre Maggiore (in vetta resti dei templi di epoca preromana) e Carsulae, municipio romano sulla via Flaminia, sempre con partenza e ritorno da Cesi.

Palazzo Stocchi ospiterà anche un punto informativo dedicato alla flora e alla fauna dell'area, con la possibilità di escursioni naturalistiche guidate.

La chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in collaborazione con la Diocesi di Spoleto e Norcia che partecipa al progetto, nei locali (da ristrutturare nell'ambito del progetto) già adibiti a museo parrocchiale con il dossale del Maestro di Cesi, ospiterà un punto informativo su Cesi nel Medio Evo, capitale delle Terre Arnolfe, sul rapporto con Spoleto (sulla facciata della chiesa è murato lo stemma del Comune di Spoleto) e con il Ducato Longobardo. Potrà essere ristrutturata e riutilizzata anche la sala del vecchio cinema parrocchiale oggi in disuso, capace di 80 posti.

Palazzo Cittadini Cesi e il suo giardino, in collaborazione con i proprietari e con il Comune di Acquasparta e i gestori del Palazzo cesi di Acquasparta (associazione Acqua), ospiteranno un punto informativo sulla famiglia Cesi e sull'Accademia dei Lincei.

Sarà possibile anche l'utilizzo dell'osservatorio astronomico "Paolo Bellelli" in località Sant'Andrea (da ristrutturare) in collaborazione con l'Associazione Ternana Astrofili e con l'associazione Il Rifugio di Sant'Erasmo che partecipa al progetto.

In collaborazione con le associazioni locali saranno rivisitati e rilanciati gli eventi culturali e tradizionali locali. Tra questi:

- Festival Suoni Controvento (musica e letteratura);
- Festival dei Colli (musica classica);
- Rassegna Musicale Cesana (musica classica – associazione filarmonica cesana);
- Giugno cesano;
- Festa del patrono, Sant'Onofrio;
- Festa di Sant'Erasmo;
- Festa di San Biagio;
- Natale a Cesi con presepe nella grotta Eolia;
- Speleo notte a Sant'Erasmo;
- Serpentone di Cesi (sagra gastronomica).

In collaborazione con Hostaria a Cesi, con Slow Food e con i produttori e allevatori locali, saranno organizzati laboratori/degustazioni sulla produzione di formaggi e dell'olio extra vergine d'oliva

L'intervento su Cesi sarà sostenuto attraverso un piano di comunicazione integrato di livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo di far conoscere le opportunità offerte dal borgo come attrattore turistico, ma anche per la nuova residenzialità, per gli eventi e per le iniziative sociali.

Le reti di collaborazione potranno essere con:

Associazioni locali: Pro Loco Cesi; Ara Major; Amici di Sant'Onofrio; Rifugio di Sant'Erasmo; Unione Astrofili Ternani; Compagnia dei Romei di San Michele Arcangelo; Banda Musicale "T. Langeli"

Associazioni e altri enti: Cai sezione di Terni "Stefano Zavka", Slow Food condotta di Terni, Cesvol, Associazione Acqua (gestore Palazzo Cesi Acquasparta), Vagabondi della Valnerina, associazione Stefano ZavkaDiocesi di Spoleto e Norcia, Cedrav.

Imprese e società private: Ambiente Legale; Euromedia srl; Molly & Partners (grafica e design); arch. Paolo Lucci; Astra Onlus; Hostaria Cesi;

Gli interventi di costruzione, recupero e ristrutturazione individuati sono:

- Campo sportivo comunale (riconversione, realizzazione pista Pump Track e locali tecnici per sport Outdoor, parcheggi e ambulatorio medico);
- Rete sentieristica, percorsi per Mtb e Downhill, pareti d'arrampicata e pista di lancio per parapendio (ristrutturazione);
- Vari edifici nel centro storico da adibire a albergo diffuso (ristrutturazione) – proprietà privata;
- Vari locali nel centro storico da adibire ad attività commerciali (ristrutturazione);
- Edifici Parcheggio sottostante il borgo (ampliamento) – proprietà privata;
- Percorsi meccanizzati dal parcheggio al borgo, dal borgo a Sant'Onofrio Mura e torri medievali (messa in sicurezza);
- Palazzo Stocchi (ristrutturazione) – proprietà comunale;
- Palazzo Contelori e auditorium di Sant'Angelo (adeguamento);
- Ex convento di Sant'Onofrio (ricostruzione) – proprietà comunale;
- Ex convento Madre Francesca Peticca (ristrutturazione) – proprietà comunale;
- Sale museo parrocchiale (ristrutturazione) – proprietà diocesi;
- Ex teatro chiesa di Sant'Andrea (ristrutturazione) – proprietà comunale;
- Ex cinema parrocchiale (ristrutturazione) – proprietà diocesi;
- Osservatorio astronomico (ristrutturazione) – proprietà comunale;
- Ex Tiro a volo (ristrutturazione) – proprietà comunale;
- Palazzo Contelori e auditorium di Sant'Angelo (adeguamento).

Visto il vigente regolamento comunale sui beni comuni;

Ritenuto che nel rispetto delle linee di azione e degli interventi, si ritiene indispensabile pubblicare un avviso pubblico per ottenere le domande di candidatura da parte di tutti i soggetti che sono interessati ad arricchire e rendere operative le specifiche proposte progettuali con iniziative per la valorizzazione e le sue componenti, ovvero integrazione con iniziative culturali, artigianali e di valorizzazione paesaggistico – ambientale e dei prodotti locali al fine cioè di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica assumono rilievo i progetti che sono in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e no profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione e di conseguenza per il miglioramento dell'attrattività del territorio per le imprese e i potenziali nuovi residenti attraverso percorsi integrati per la valorizzazione paesaggistica e la cultura dei territori montani. Si tratta di obiettivi da raggiungere con la valorizzazione di Cesi come porta d'accesso dell'Umbria centrale e come borgo vocato all'accoglienza e alla promozione turistica della propria area e dell'intera regione, oltre che come luogo adatto ad una nuova residenzialità, dove utilizzare al meglio le tecnologie green per gli spostamenti, le più attuali forme dell'abitare, le connessioni digitali, il patrimonio dei beni culturali, il patrimonio immateriale delle tradizioni, il rapporto intergenerazionale, l'educazione ai temi ambientali;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/00;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/00.

DETERMINA

Di avviare la procedura per la ricerca della rete dei partner al fine di sviluppare il coinvolgimento delle comunità locali e di altri stakeholder nel progetto in oggetto;

Di approvare lo schema di avviso allegato la cui scadenza per la presentazione delle candidature da parte degli interessati dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10:00 del 25.2.2022 a mezzo pec del Comune di Terni o mediante consegna tramite plico cartaceo e relativo supporto informatico presso l'Ufficio ricezione della posta sito al Piano terra di Palazzo Spada (Piazza Mario Ridolfi, 1). La domanda va presentata alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, Ufficio Aree di Pregio;

Di dare atto che le finalità sono quelle riportate in premessa e che il soggetto interessato dovrà illustrare l'impegno giuridicamente rilevante alla stipula degli accordi di collaborazione pubblico – privati e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal progetto allegato all'avviso medesimo. Le adesioni, in relazione al relativo contenuto, saranno oggetto di valutazione ed approvazione con atto amministrativo del Comune di Terni ed in relazione all'oggetto e alla finalità, dovranno ritenersi sinergiche con la strategia locale di rigenerazione culturale e sociale e dovranno contenere per essere ammesse un piano economico di massima e gli impegni che dichiarano di potersi assumere e che come atto d'intenti poi verranno successivamente tradotti in obbligazione giuridica tramite lo strumento degli accordi di collaborazione così come previsti dal vigente regolamento comunale sui beni comuni, solo se il progetto pilota verrà finanziato. In allegato va presentata una descrizione del piano di gestione sostenibile nel tempo per consolidare uno sviluppo socio – economico che sia da traino per le altre attività del territorio;

Di dare atto che le proposte dovranno essere compilate attraverso l'apposito format allegato all'avviso, nel quale verrà individuato da parte del Comune il quadro complessivo di tutte le linee di azione e degli interventi inclusi nel progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica su Cesi, andando ad individuare la relativa linea di azione, l'intervento e il soggetto, nonché il costo, nei suddetti campi:

- Realizzazione e potenziamento dei servizi e infrastrutture culturali;
- Realizzazione di iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale – turistica;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;
- Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale;
- Altro.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 8 e segg. L. 241/90 il Responsabile del Procedimento è il dott. Federico Nannurelli, in qualità di titolare di incarico di Alta Professionalità Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio in quanto il progetto rientra tra le competenze dei Piani Integrati d'Area per la valorizzazione del territorio;

Di incaricare il suddetto Responsabile di ricercare le sinergie con i comuni limitrofi;

Di pubblicare la presente determinazione e l'avviso pubblico nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio On Line del Comune di Terni.

Il Dirigente
Arch. Piero Giorgini

SCHEMA
AVVISO PUBBLICO

Oggetto: PNRR M1C3 – INTERVENTO 2.1 – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA. CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DELLA RETE DEI PARTNER AL FINE DI SVILUPPARE IL COINVOLGIEMNTO DELLE COMUNITA' LOCALI E DI ALTRI STAKEHOLDER.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la DGC n. 12 del 26.1.2022 con la quale è stato approvato di rispondere alla manifestazione d'interesse per la candidatura di un borgo storico per il finanziamento di un progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse dell'intervento 2.1 M1_C3;

Visto che con la DGR nr. 118 del 18.2.2021 la manifestazione d'interesse presentata dal Comune di Terni è stata individuata tra i 19 progetti su 39 che possono partecipare alla seconda fase di selezione che porterà all'individuazione del borgo idoneo alla realizzazione del Progetto Pilota da presentare alla Regione Umbria entro il 2.3.2022;

Viste le linee Guida, i criteri per la redazione, la presentazione e la valutazione degli studi di fattibilità approvate dalla Regione Umbria per la candidatura di un borgo storico per il progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse 2.1 M1_C3 – Turismo e Cultura del PNRR – Linea di Azione A;

Considerato che gli interventi richiedono una forte collaborazione pubblico – privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi, al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica assumono rilievo i progetti che sono in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e no profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione;

Il tema centrale del progetto è il miglioramento dell'attrattività del territorio per le imprese e i potenziali nuovi residenti attraverso percorsi integrati per la valorizzazione paesaggistica e la cultura dei territori montani. Si tratta di obiettivi da raggiungere con la valorizzazione di Cesi come porta d'accesso dell'Umbria centrale e come borgo vocato all'accoglienza e alla promozione turistica della propria area e dell'intera regione, oltre che come luogo adatto ad una nuova residenzialità, dove utilizzare al meglio le tecnologie green per gli spostamenti, le più attuali forme dell'abitare, le connessioni digitali, il patrimonio dei beni culturali, il patrimonio immateriale delle tradizioni, il rapporto intergenerazionale, l'educazione ai temi ambientali.

Il progetto sviluppa una particolare attenzione alle attività legate agli sport outdoor, ai cammini, ma si basa sullo straordinario patrimonio di storia, archeologia, arte, cultura di Cesi, sulla riscoperta delle sue tradizioni, anche attraverso nuove modalità di narrazione.

Si basa inoltre sulla eccezionale posizione geografica di Cesi, di grande valore paesaggistico, in altura e molto legata al proprio sistema montuoso, ma vicinissima alle grandi vie di comunicazione stradale e ferroviaria.

Il progetto sarà inoltre supportato da una struttura tecnica complessa come quella del Comune di Terni che – storicamente – garantisce una capacità realizzativa adeguata rispetto a interventi di notevoli dimensioni come quello previsto.

Tutti gli elementi presi in considerazione, messi a sistema, possono favorire il ripopolamento del borgo di Cesi attraverso una nuova residenzialità e una ricettività diffusa sostenuta da un'offerta di servizi all'avanguardia, capace di generare un notevole indotto lavorativo, particolarmente mirato alle fasce giovanili.

Il risultato atteso è che un'area ad oggi non produttiva, come quella del borgo di Cesi, a causa della localizzazione, grazie a una co-progettazione pubblico-privato si trasformi progressivamente in una zona di sintesi, all'incrocio tra la produzione, la protezione della natura e la gestione del territorio. Così facendo si aprirà alla flessibilità, dando piena sostanza a quella che oggi si chiama pluri-attività e che sarà domani la nuova imprenditorialità del nostro territorio.

Dunque, il borgo di Cesi, il suo territorio e la sua vocazione all'accoglienza potranno rappresentare un nodo d'integrazione in una Regione altamente competitiva.

Il tema portante del progetto di rigenerazione proposto dal Comune di Terni per Cesi è sintetizzato nel claim: *Cesi porta dell'Umbria, porta delle meraviglie open doors for outdoor.*

Il progetto propone un borgo trasformato e proiettato nel futuro seguendo le sue principali vocazioni: sport all'aria aperta, cultura, archeologia e tradizioni, ambiente e socialità (VEDERE ALLEGATA SCHEDE CON LE LINEE DI PROGETTO);

Visto il vigente regolamento comunale sui beni comuni;

Ritenuto che nel rispetto delle linee di azione e degli interventi, si ritiene indispensabile pubblicare un avviso pubblico per ottenere le domande di candidatura da parte di tutti i soggetti che sono interessati ad arricchire e rendere operative le specifiche proposte progettuali con iniziative per la valorizzazione e le sue componenti, ovvero integrazione con iniziative culturali, artigianali e di valorizzazione paesaggistico – ambientale e dei prodotti locali al fine cioè di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica assumono rilievo i progetti che sono in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e no profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione e di conseguenza per il miglioramento dell'attrattività del territorio per le imprese e i potenziali nuovi residenti attraverso percorsi integrati per la valorizzazione paesaggistica e la cultura dei territori montani. Si tratta di obiettivi da raggiungere con la valorizzazione di Cesi come porta d'accesso dell'Umbria centrale e come borgo vocato all'accoglienza e alla promozione turistica della propria area e dell'intera regione, oltre che come luogo adatto ad una nuova residenzialità, dove utilizzare al meglio le tecnologie green per gli spostamenti, le più attuali forme dell'abitare, le connessioni digitali, il patrimonio dei beni culturali, il patrimonio immateriale delle tradizioni, il rapporto intergenerazionale, l'educazione ai temi ambientali.

Vista la determinazione dirigenziale n. _____ del _____.

AVVISA

Di avviare la procedura per la ricerca della rete dei partner al fine di sviluppare il coinvolgimento delle comunità locali e di altri stakeholder nel progetto in oggetto;

La presentazione delle candidature da parte degli interessati dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10:00 del 25.2.2022 a mezzo pec del Comune di Terni o mediante consegna tramite plico cartaceo e relativo supporto informatico presso l'Ufficio ricezione della posta sito al Piano terra di Palazzo Spada (Piazza Mario Ridolfi, 1). La domanda va presentata alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, Ufficio Aree di Pregio;

Di dare atto che le finalità sono quelle riportate in premessa e che il soggetto interessato dovrà illustrare l'impegno giuridicamente rilevante alla stipula degli accordi di collaborazione pubblico – privati e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal progetto allegato all'avviso medesimo. Le adesioni, in relazione al relativo contenuto, saranno oggetto di valutazione ed approvazione con atto amministrativo del Comune di Terni ed in relazione all'oggetto e alla finalità, dovranno ritenersi sinergiche con la strategia locale di rigenerazione culturale e sociale e dovranno contenere per essere ammesse un piano economico di massima e gli impegni che dichiarano di potersi assumere e che come atto d'intenti poi verranno successivamente tradotti in obbligazione giuridica tramite lo strumento degli accordi di

collaborazione così come previsti dal vigente regolamento comunale sui beni comuni, solo se il progetto pilota verrà finanziario. In allegato va presentata una descrizione del piano di gestione sostenibile nel tempo per consolidare uno sviluppo socio – economico che sia da traino per le altre attività del territorio;

Di dare atto che le proposte dovranno essere compilate attraverso l'apposito format allegato all'avviso (allegato n. 1), nel quale verrà individuato da parte del Comune il quadro complessivo di tutte le linee di azione e degli interventi inclusi nel progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica su Cesi, andando ad individuare la relativa linea di azione, l'intervento e il soggetto, nonché il costo, nei suddetti campi:

- Realizzazione e potenziamento dei servizi e infrastrutture culturali;
- Realizzazione di iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale – turistica;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;
- Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale;
- Altro.

Si precisa che la dichiarazione d'intenti presentata non sarà in alcun modo vincolante per il Comune di Terni;

Per informazioni e chiarimenti potranno essere inviati quesiti entro e non oltre le ore 10 del 24.2.2022 esclusivamente al seguente indirizzo mail: mariaangela.cavallo@comune.terni.it

Il Responsabile Ufficio Aree di Pregio

Dott. Federico Nannurelli

Allegati all'avviso: Schema di progetto pilota;

- Schema di domanda per la dichiarazione d'intenti;
- Linee guida, criteri per la redazione, la presentazione e la valutazione degli studi di fattibilità.

COMUNE DI TERNI

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI
UFFICIO AREE DI PREGIO**

ALLEGATO N. 1

SCHEMA DI DOMANDA

Oggetto: PNRR MIC3 – INTERVENTO 2.1 – ATTRATTIVITA’ DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA. CESI, PORTA DELL’UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DELLA RETE DEI PARTNER AL FINE DI SVILUPPARE IL COINVOLGIEMNTO DELLE COMUNITA’ LOCALI E DI ALTRI STAKEHOLDER. DICHIARAZIONE D’INTENTI.

Il sottoscritto	
In qualità di	
Per la costituzione della rete di parteneship relativa al progetto per la seguente linea d’azione: <i>Indicare una delle seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>Realizzazione e potenziamento dei servizi e infrastrutture culturali;</i>- <i>Realizzazione di iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;</i>- <i>Realizzazione di iniziative per l’incremento della partecipazione culturale e per l’educazione al patrimonio delle comunità locali;</i>- <i>Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;</i>- <i>Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale – turistica;</i>- <i>Realizzazione di iniziative per l’incremento dell’attrattività residenziale e contrastare l’esodo demografico;</i>- <i>Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull’offerta del territorio (borgo);</i>- <i>Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale;</i>- <i>Altro.</i>	
Per lo specifico intervento: <i>Indicare l’intervento ricadente nella linea di azione suddetta e con particolare riferimento</i>	

<i>alla scheda di progetto pilota allegata all'avviso in coerenza con lo stesso.</i>	
Costo stimato dell'intervento e modalità di determinazione.	
<p>Descrizione di un piano di gestione e del modello di partecipazione alla rete di collaborazione.</p> <p><i>In relazione al piano di gestione e collaborazione con l'adesione, in relazione al contenuto, oggetto e finalità, si dichiara che le iniziative sono sinergiche con la strategia locale di rigenerazione culturale e sociale previste dal progetto pilota del Comune di Terni.</i></p> <p><i>Vanno indicate i costi, le risorse eventualmente messe a disposizione e relativa provenienza, gli impegni che potranno essere assunti.</i></p>	

Si allega documento valido.

Data _____ e Luogo _____.

FIRMA

Allegati: _____

(elencare e numerare)

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ART. 13 REG. UE 2016/679)

Gentile Cliente,

ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 sopra richiamato (di seguito “G.D.P.R. 2016/679”), recante le nuove disposizioni a tutela della “privacy” e relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali da Lei già forniti ed acquisiti e che da Lei saranno forniti in futuro in qualità di “interessato”, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è “_____” con sede in _____ –
C.F. _____ P.Iva: _____ in nome del suo legale rappresentante
_____, C.F. _____;

b) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini _____ *(ad es. della conclusione e della gestione del rapporto di incarico professionale, per gli adempimenti di legge previsti per lo svolgimento dell’attività di consulenza fiscale).*

c) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati da Lei forniti è svolto sia in forma automatizzata sia in forma manuale nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del G.D.P.R. 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall’art 29 del G.D.P.R. 2016/679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 del G.D.P.R. 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso nell’allegato alla presente informativa, i suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non oltre i termini stabiliti dalle normative fiscali, normative del lavoro e previdenziali e dal codice civile in materia e per ulteriori dieci anni.

d) Ambito di comunicazione e diffusione

La informiamo, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza il Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l’adempimento degli obblighi di legge. Inoltre tali dati potranno essere conosciuti, nei limiti della normativa vigente da dipendenti e/o collaboratori espressamente nominati ed incaricati dal Titolare.

e) Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del G.D.P.R. 2016/679, Lei potrebbe conferire alla nostra organizzazione dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” e cioè quei dati che rivelano “l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convenzioni religiose o filosofiche, o

l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in allegato alla presente informativa.

f) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

g) Esercizio dei diritti

L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo: _____ o lettera raccomandata a/r all'indirizzo:

Il/la sottoscritt _____ Codice fiscale: _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo

ACCONSENTE

NON ACCONSENTE

al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata ivi inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

Luogo e data

Firma del/della dichiarante

(per esteso e leggibile)